



Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0011074 /UDCP/GAB/UL del 09/06/2023 U
Fascicolo:INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 662 concernente *“Impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 24 MW nel Comune di Conza (Av), tutela ambientale dell’Alta Irpinia”*.

In ordine alla interrogazione scritta a firma del Consigliere regionale Livio Petitto (Gruppo Misto), si trasmettono gli elementi di riscontro della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive e della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali.

MP

Il Dirigente dell’Ufficio I
Dott.ssa José Rezza



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

All'Ufficio Legislativo del Presidente
Ufficio II – Analisi, studi e ricerche

c.a.

Dirigente
Avv Luigi Galdi D'Aragona

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del consiglio Regionale della Campania, n. REG. GE. N. 662/1/XI Legislatura, a firma dell'On. Livio Petitto, recante: "Impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 24 MW nel Comune di Conza (Av), tutela ambientale dell'Alta Irpinia" - Riscontro

L'interrogazione riferisce di due impianti di produzione di energia da fonte eolica con iter procedurali afferenti due Direzioni diverse. La procedura afferente al Decreto Dirigenziale n. 398 del 18/06/202 riguarda un esproprio già gravato da ricorso amministrativo giunto a conclusione con sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV, n° 2245 del 28/3/2022 con la quale il Giudice Amministrativo ha ritenuto corretto l'iter seguito dalla Regione Campania.

Per quanto attiene i Decreti Dirigenziali n. 9 del 17/01/2023 e n. 18 del 24/01/2023 riferiti all'autorizzazione per la costruzione, gestione e manutenzione di un "impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica della potenza di 21 Mw, da realizzarsi nel comune di Guardia dei lombardi (AV) in località Piani mattine, con opere connesse nel Comune di Bisaccia (AV). Proponente: High Wind s.r.l.-CUP 9030" si riferisce quanto segue.

Il progetto oggetto di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii. è stato sottoposto al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06. Nell'ambito della procedura di PAUR la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – UOD 500203, ha espresso il proprio parere per l'Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii. per costruzione, gestione e manutenzione di un "impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica della potenza di 21 Mw, da realizzarsi nel comune di Guardia dei lombardi (Av) in località Piani mattine, con opere connesse nel Comune di Bisaccia (Av). Il decreto di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 è stato emesso in data 17/01/2023 (DD n. 9/2023) e variato in data 24/01/2023 (DD 18/2023).

L'istanza di PAUR è stata resa procedibile in data 18/06/2021 e l'emissione del Decreto è avvenuto a valle della Conferenza dei Servizi e dopo l'emissione del Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale (DD. n. 241/2022) di competenza della Direzione Generale 501700 Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali.

Si premette che tutta la documentazione afferente al progetto è visibile al pubblico al link:

http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9030_prot_2021.326896_del_18-06-2021.via

Essendo una procedura gravata dalla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (il cd. Codice dell'Ambiente) qualsiasi persona, fisica o giuridica, in forma singola o

Regione Campania
Data: 06/06/2023 10:32:23, PG/2023/0286370



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

associata, avrebbe potuto presentare osservazioni sul progetto anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale svolto per l'istanza oggetto di interrogazione si è articolato in una Conferenza dei servizi che ha visto la convocazione di n. 4 sedute svolte nelle seguenti date: 18.07.2022, 04.10.2022, 07.11.2022 e 25/11/2022.

Il resoconto verbale della Conferenza conclusiva tenutasi in data 25.11.2022 è pubblicato al link:

<https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/2r9zeoAYkJYpZmN?dir=undefined&path=%2F&openfile=10553401>.

L'istruttoria svolta dallo scrivente ufficio è stata attenta e puntuale in tutte le fasi. Già in richiesta di integrazione la UOD 500203 aveva effettuato i dovuti rilievi sul progetto oggetto di autorizzazione richiedendo integrazioni in riferimento al vincolo idrogeologico, alle aree a rischio idrogeologico, alle aree da sottoporre a pubblica utilità e vincolo preordinato all'esproprio, alla distanza degli aerogeneratori sia da altri impianti eolici che da strade e fabbricati.

Nella richiesta di integrazioni era stato evidenziato che, così come dichiarato dallo stesso proponente a pag 13 dell'elaborato 213402_D_R_0110 "Studio di Impatto Ambientale", l'aerogeneratore WTG04 è posizionato ad una distanza di circa 160 m da un fabbricato indicato come "Unità Collabente".

È da evidenziare che il fabbricato di cui trattasi è un deposito agricolo ormai ridotto a rudere. Infatti, la definizione di "Unità Collabente" riferisce di fabbricati della categoria catastale F/2, che versano in condizione di rovina e degrado, sono fabbricati non agibili spesso non più integri. La definizione di unità collabente è individuata in modo chiaro a livello normativo e fa riferimento a tutti quegli immobili che non possono essere abitati o utilizzati.

Un'unità collabente, quindi, è un immobile che si trova in condizioni tali da non produrre reddito. Questo significa che un'unità collabente è, ad esempio, un edificio non agibile o allo stato di rudere. Le condizioni di questi fabbricati sono fatiscenti e molto spesso la loro struttura non è conservata integralmente, con la copertura o parti delle murature crollate.

Per effettuare la dichiarazione e l'iscrizione al catasto di un fabbricato collabente è necessario presentare della documentazione predisposta da un professionista, che contenga una dichiarazione e una relazione (con data e firma) a testimonianza dello stato del fabbricato collabente. A tale documentazione deve essere allegata anche un report fotografico necessario a mostrare lo stato del fabbricato, oltre ad un'autodichiarazione del proprietario rispetto la mancanza di allacciamento ai servizi primari, quali acqua, gas ed elettricità.

Le misure di mitigazione individuate al punto 5.3 del DM 30/09/2010 suggeriscono una distanza di 200 mt da unità abitative **regolarmente censite e stabilmente abitate**. Pertanto, la UOD 500203 avrebbe potuto esprimere parere favorevole senza condizioni all'aerogeneratore WTG04 nel pieno rispetto della normativa regolamentare per le autorizzazioni uniche che **suggeriscono** la distanza di 200 mt dagli aerogeneratori ma **per i soli fabbricati stabilmente abitati**. Nelle istruttorie di impianti di produzione di energia da fonte eolica, però, la UOD 500203 ritiene che la sicurezza sia prioritaria



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

rispetto a qualsiasi situazione presente e futura afferente gli impianti da autorizzare e, pertanto, al fine di evitare che quell'immobile, oggi rudere, potesse diventare un deposito agricolo con possibilità di presenza di esseri umani, ha imposto in prescrizione per la società proponente che la realizzazione dell'aerogeneratore WTG04 sia subordinata all'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori, della disponibilità, a qualunque titolo, del fabbricato posto a circa 160 m, disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana quale ulteriore garanzia di sicurezza.

Per quanto attiene gli usi civici si riferisce che sui terreni interessati dall'impianto in questione non risultano investite particelle gravate da uso civico così come può evincersi dai certificati di destinazione urbanistica dei Comuni di Guardia dei Lombardi e Baselice visionabili al link:

https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/2r9zeoAYkJYpZmN?dir=undefined&path=%2F2021_06_26%20istanza%20prot_326896%20del%2018062021%2F02%20Autorizzazione%20art.12%20del%20Dlgs%20387%2FA-B&openfile=9769000

Pertanto, l'operato degli uffici della UOD 500203, connotato da efficienza ed efficacia nell'azione amministrativa, è stato più che conforme alle norme e alle leggi vigenti.

Documento
 Il Dirigente della UOD 500203
 FRANCESCA
 DE PALCO
 05.06.2023
 11:33:46 UTC

Il Direttore Generale
 Raffaella Farina



Documento firmato da:
 RAFFAELLA FARINA
 05.06.2023 11:37:39 UTC

Regione Campania
 Data: 06/06/2023 10:32:23, PG/2023/0288370





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
La Direttrice Generale

Al Capo dell'Ufficio Legislativo
 del Presidente della G.R.C – Ufficio I
 (40 02 01)
legislativo.presidente@regione.campania.it
segre.legislativo@regione.campania.it

e p.c.

All'Assessore all'Agricoltura
assessore.caputo@regione.campania.it
segreteria.caputo@regione.campania.it

Alla Direzione Generale Attività
 Legislativa del Consiglio regionale
fabbrocini.mag@cr.campania.it

Alla Direzione Generale per lo Sviluppo
 economico e le Attività produttive – 50.02.00
dg.02@regione.campania.it
 U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio
 energetico, Green Economy e Bioeconomia
 – 50.02.03
francesca.defalco@regione.campania.it

All'Ufficio Speciale Grandi Opere – 60.06.00
progettazione@regione.campania.it

INVIO A MEZZO POSTA ELETTRONICA

- LORO SEDI -

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del consigliere regionale Livio Petitto (Gruppo Misto) – Reg. Gen. N. 662 - concernente *“Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 24MW nel Comune di Conza (AV), tutela ambientale dell’Alta Irpinia”*

Si riscontra, con la presente comunicazione, la richiesta del giorno 25 maggio 2023, pervenuta alla scrivente Direzione generale a mezzo nota di codesto Ufficio Legislativo del Presidente (40. 02.00), di pari argomento, prot. n. **2023-9918/U.D.C.P./GAB/UL del 25/05/2023**, in allegato alla quale è stata trasmessa l'interrogazione a risposta scritta **Reg. Gen. n. 662/1/XI Legislatura**, recante ad oggetto: *“Impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 24MW*

nel Comune di Conza (AV), tutela ambientale dell'Alta Irpinia", (prot. Consiglio regionale della Campania n. 8734 del 22/05/2022), a firma del Consigliere regionale Livio Petitto (Gruppo Misto).

In particolare, attraverso l'atto di cui sopra, il Consigliere su indicato ha rivolto formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale della Campania, volta a sapere:

"Se il Presidente della Regione Campania e l'Assessore all'Agricoltura sono a conoscenza di tale situazione e cosa intendono fare, nel rispetto delle loro prerogative e competenze, per ripristinare e far rispettare in regione Campania le vigenti leggi e norme italiane e comunitarie a tutela dell'ambiente e del territorio".

Orbene, la situazione a cui allude il Consigliere Petitto e desumibile dalle ampie ed articolate premesse e considerazioni riportate nella Interrogazione di cui trattasi, concerne l'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Grandi Opere – STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo (60.06.91), in forza del DDR n. 398 del 18/06/2021, ad espropriare e/o asservire in favore della Società Conza Green Energy S.r.l. con sede legale in Roma, i beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione e l'esercizio dell' "Impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 24 MW nel Comune di Conza della Campania (AV)", autorizzato con D.D. n. 449 del 23.06.2014, come individuati nel Piano particellare di esproprio descrittivo di progetto (elaborato PPE.1 - Piano particellare di esproprio descrittivo) e nel Piano particellare di esproprio grafico di progetto (elaborato Planimetria di Progetto scala 1:5000).

Con il medesimo DDR n. 398/2021, inoltre, si dispone che *"le aree individuate nel suddetto Piano particellare di esproprio, di proprietà comunale, siano espropriate/asservite – esclusivamente – se appartenenti al patrimonio disponibile comunale e non gravate da Uso civico. Pertanto, la Conza Green Energy S.r.l. avrà cura di effettuare su tali aree i dovuti accertamenti, prima di dare esecuzione al presente decreto".*

Il consigliere interrogante, inoltre, attenziona, anche il DDR n. 9 del 17/01/2023, pubblicato sul BURC n. 6 del 23/01/2023 adottato dalla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive – 50.02.00 – U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – 50.02.03 – con il quale, si autorizza *"ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21 MW, da realizzarsi nel Comune di Guardia de' Lombardi (AV) in località Piani Mattine, con opere connesse nel Comune di Bisaccia (AV), proposto dalla High Wind S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), come meglio identificato nelle planimetrie allegatae agli elaborati progettuali agli atti giacenti", successivamente integrato con il DDR n. 18 del 24/01/2023, assunto dalla medesima struttura regionale su indicata (U.O.D. 50.02.03), che prescrive alla Ditta High Wind S.r.l. di acquisire, prima dell'inizio dei lavori, "la disponibilità a qualunque titolo del fabbricato posto a circa 160 m dall'aerogeneratore WTG04, disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana..."*

Tanto premesso, nell'interrogazione formulata si rileva *"la non conformità alle leggi e norme vigenti dell'operato dei dirigenti dei settori regionali che hanno adottato i decreti in parola".*

Ebbene, per quanto attiene alla scrivente Direzione, le cui competenze attengono all'assolvimento delle funzioni amministrative in materia di gestione delle terre demaniali appartenenti al civico demanio, previa adozione di appositi atti da parte dei comuni interessati, che, si ricorda, rappresentano i c.d. **enti esponenziali**, ovvero coincidono unicamente con i **soggetti che rappresentano la collettività degli abitanti e non i titolari** di diritti dominicali sulle terre in argomento,

l'osservanza delle vigenti disposizioni normative, per ciò che concerne l'impianto eolico localizzato in tenimento del comune di Conza della Campania (AV), autorizzato in virtù del DDR n. 398 del 18/06/2021, è stata assoluta.

Infatti, il DDR n. 398/2021 onerava la Società Conza Green Energy S.r.l., Soggetto beneficiario dell'espropriazione disposta, ad effettuare sulle aree indicate nel Piano particellare di esproprio, di proprietà comunale, i dovuti accertamenti, prima di dare esecuzione al decreto stesso, riguardanti la natura delle particelle da espropriarsi, ovvero se esse risultassero appartenenti al patrimonio disponibile comunale e non gravate da uso civico o meno, nel qual caso, lungi dal sussistere un divieto assoluto al mutamento di destinazione, si sarebbe reso necessario attivare la procedura puntualmente individuata e disciplinata all'art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, nonché dalla Legge 20 novembre 2017, n. 168, istituito, peraltro, questo del mutamento di destinazione d'uso delle terre civiche sul quale è intervenuta la giurisprudenza della Corte Costituzionale, con due pronunce nel 2018 (Sentenza Corte Costituzionale n. 113 del 10.4.2018 e sentenza Corte Costituzionale n. 178 del 4.7.2018), fornendo un principio interpretativo ed applicativo del concetto di "perpetua" destinazione agro-silvo-pastorale contenuto nella legge n. 168/17.

In particolare, la Corte Costituzionale ha ritenuto, con le recenti citate pronunce, che il mutamento di destinazione d'uso, in quanto finalizzato unicamente a consentire un cambiamento d'uso (rispetto all'originaria destinazione agro-silvo-pastorale), ovvero un'utilizzazione per finalità pubbliche o turistico- ricreative, ma pur sempre **un utilizzo che sia di utilità per la collettività e quindi non sia in contrasto con gli interessi generali della popolazione locale, è compatibile con il regime di indisponibilità dei beni demaniali di uso civico.**

Tuttavia, nel caso di specie, l'astratta possibilità fornita dal vigente contesto normativo di attivare per le terre di uso civico l'istituto del mutamento di destinazione d'uso non rileva affatto, poiché dall'attenta lettura dell'allegato 1 – Piano particellare di esproprio – al DDR n. 398/2021, effettuata a cura dell'Ufficio preposto della scrivente Direzione, già a valle della pubblicazione del provvedimento *de quo* sul B.U.R.C. n. 62 del 28/06/2021, si è acclarato in maniera granitica che l'impianto eolico da realizzarsi in tenimento del Comune di Conza della Campania (AV) insiste integralmente, sia con riferimento ai cavidotti ed agli elettrodotti aerei, sia per quanto afferisce alla posa in opera degli aerogeneratori e connessi basamenti, su particelle che **NON** sono gravate dal vincolo dell'Uso civico. Tanto è stato accertato dal competente Ufficio di questa Direzione, denominato "Ambiente, Foreste e Clima" (50.07.18), dalla consultazione del Decreto commissariale di assegnazione a categoria delle terre del Comune di Conza della Campania (AV) datato 23/02/1935, a firma del perito istruttore demaniale a tanto incaricato, nel quale non figurano tra quelli gravati da Uso civico **nessuno dei fogli** sui quali verranno realizzati le diverse componenti strutturali ed opere di collegamento dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva pari a 24MW di cui al DDR n. 398/2021. Difatti, l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in Comune di Conza della Campania (AV) interessa i seguenti fogli catastali, come puntualmente elencati nel Piano particellare di esproprio allegato al DDR n. 398/2021: Fg nn. 24 – 26 – 27– 28 – 29 – 30 – 31– 32, mentre nel Decreto commissariale di assegnazione a categoria delle terre demaniali del Comune di Conza della Campania del 23/02/1935 risultano assegnate al civico demanio particelle appartenenti solo ai Fg. catastali nn. 15 e 16.

E' appena il caso di accennare, per completezza espositiva, che la consultazione dei decreti di assegnazione a categoria, da cui è possibile desumere l'esistenza o meno del gravame sulle terre

demaniali di ogni Comune della Campania è esperibile da parte di qualsiasi cittadino e vieppiù da una Società che sia stata destinata di un provvedimento di autorizzazione alla costruzione di un impianto di generazione di energia elettrica da fonte eolica, e, quindi, nell'onerare la Società Conza Green Energy S.r.l. ad "effettuare su tali aree i dovuti accertamenti, prima di dare esecuzione al presente decreto", così come recita il punto 2 del DDR n. 398/2021 non si ravvisa alcuna modalità "Impropria e surreale", come congetturato nella Interrogazione prospettata dal Consigliere Petitto.

In conclusione, l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica in tenimento del Comune di Conza della Campania, assentita con DDR. n. 449 del 23.06.2014 e successivamente perfezionata con il DDR n. 398/2021, con il quale è stato disposto di espropriare e/o asservire in favore della Società Conza Green Energy S.r.l. i terreni oggetto della realizzazione di detto impianto, è stata emessa nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di Usi civici, come puntualmente verificate dalla competente UOD di questa Direzione, che viene puntualmente invitata a partecipare alle Conferenze dei Servizi chiamate a decidere in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, per la verifica della presenza o meno di terreni gravati da Uso civico interessati dalla realizzazione di tali opere e nel solo caso in cui viene rilevata la presenza di terre civiche tra quelle elencate nel particellare dell'impianto attiva le procedure di cui alla L. n. 1766/1927, R.D. 322 del 26 febbraio 1928 e L.R. n. 11/1981, nonché D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

Per quanto riguarda, invece, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21MW, da realizzarsi nel Comune di Guardia de' Lombardi (AV), località Piani Mattine, avallata con DDR n. 9 del 17/01/2023 e successiva rettifica adottata con DDR n. 18 del 24/01/2023, i rilievi mossi nell'interrogazione formulata dal Consigliere Petitto non sono assolutamente attratti alla competenza della scrivente Direzione generale.

Confidando di avere corrisposto in maniera esauriente alla domanda posta dal Consigliere interrogante ed attestando la piena disponibilità ad ogni ulteriore delucidazione, si porgono i migliori saluti.

La Dirigente della U.O.D. 50.07.18

- *dott.sa Flora Della Valle* -
Documento firmato da:
FLORA DELLA VALLE
31.05.2023 20:33:56 UTC

La Direttrice Generale
- *dott.sa Maria PASSARI* -



MARIA PASSARI
Regione Campania
Direttrice Generale
01.06.2023
16:01:48
GMT+01:00